



via Pombioli 2 · Crema · Tel. 0373 282911 · www.crforma.it

## Questi siamo noi!!!

### EDITORIALE

#### IL SENSO DI APPARTENENZA



Il senso di appartenenza indica genericamente il sentimento in cui una persona si identifica in uno specifico luogo o in un gruppo di persone per ottenere uno stato di benessere positivo e duraturo.

Tutti noi abbiamo la necessità di identificare un luogo di appartenenza che ci protegga e che ci permetta di essere noi stessi (famiglia, nonni, amici), un luogo tranquillo e protetto.

La nostra capacità di adattamento ci permette anche in casi ostici di far apparire alcune situazioni più semplici e meno solitarie.

Noi adolescenti spesso non ci rendiamo conto di quanto sia importante creare una rete stabile e affidabile dove la nostra identità e la nostra libertà siano ben tutelate e protette.

La scuola, che spesso per noi giovani adolescenti è sinonimo di stress e di obbligatorietà, si trasforma al contrario nel luogo ideale dove poter sperimentare le nostre attitudini e consacrare le nostre propensioni.

Noi siamo onesti e sinceri nell'ammettere che la nostra emotività adolescenziale ci fa spesso fare errori, nei modi, nei gesti e nei comportamenti e per questo quando ci accorgiamo che ci sono persone e luoghi che ci accolgono e ci comprendono la nostra debolezza si trasforma in riconoscenza e appartenenza.

Appartenerci e sentirsi parte di un gruppo o di un luogo non è una cosa che capita spesso nella vita di tutti, soprattutto quando quel luogo viene spesso etichettato come il luogo dell'obbligo, del distacco e della formazione puramente culturale.

Noi non concordiamo: la nostra scuola è cultura, lavoro, passione e appartenenza.



## SGUARDO RIVOLTO VERSO IL FUTURO

### Progetto formativo sull'educazione finanziaria



**"Sguardo rivolto verso il futuro".** Questa è la motivazione più lusingante che un'insegnante possa far crescere tra i banchi di scuola!

Dal 4 novembre 2024 al 17 marzo 2025, nella scuola Cr-Forma di Crema, istituto di formazione professionale della Regione Lombardia nella Provincia di Cremona, si è svolto il Progetto sull'educazione finanziaria promosso dalla docente Anna Lunghi, dedicata agli insegnamenti di economia, gestione d'impresa, diritto del lavoro e cittadinanza attiva in collaborazione con esperte in materia: Irene Confortini e Annalisa Carrera.

Entrate nelle classi terze e quarte degli indirizzi di operatore dell'estetica, sala bar ed elettrico, tecnico dell'acconciatura, meccanico e termoidraulico, hanno descritto le loro passioni sia professionali sia personali, invitando le studentesse e gli studenti a presentarsi attraverso le proprie passioni, una o più!

Questo è stato il punto di partenza per poter progettare insieme il futuro, imparando così a pianificare.

Utile è stata l'agenda donata a tutte le classi coinvolte dove poter appuntare idee e conti... affinché i sogni diventino realtà!

Le classi si sono immerse due ore sui temi cardini dell'educazione finanziaria tra i quali: i fondi pensione, i piani di accumulo, i diversi prodotti finanziari, le regole per risparmiare consapevolmente, la fiscalità del TFR, i limiti degli investimenti in bitcoin, la prevenzione di frodi informatiche bancarie, il c.d. phishing, l'utilizzo positivo dell'intelligenza artificiale e dell'autodisciplina per il perseguimento dei propri obiettivi!

mento dei propri obiettivi!

La Dirigente della sede di Crema, Chiara Capetti, ha accolto con entusiasmo l'inizio di questo progetto, con l'auspicio che si possa estendere a tutte le classi del Cr-Forma della sede di Crema, non solo a chi frequenta gli ultimi anni del corso di studi professionale, ma anche a chi ha appena iniziato e si troverà presto a svolgere un tirocinio, un apprendistato o un contratto a tempo pieno oppure ad aprire un'attività d'impresa.

Al di fuori della scuola infatti sono sempre più richieste anche competenze trasversali e di cittadinanza attiva per diventare lavoratrici e lavoratori consapevoli, autonomi e responsabili, contribuendo alla realizzazione dello sviluppo economico sostenibile della società e del benessere sociale.

Ad un passo dalla fine, il progetto è stato integrato per le classi quarte, con l'approfondimento dei prodotti finanziari relativi agli investimenti in materia di sostenibilità ambientale, tematica affrontata anche nelle lezioni di scienze con le docenti, Laura Longhi e Tamara Severgnini, dopo lo studio degli obiettivi dell'Agenda 2030 in ambito europeo. Infatti una corretta e diffusa educazione finanziaria è uno strumento strategico per poter conseguire gli obiettivi ivi previsti: l'obiettivo n.1 "sconfiggere la povertà" e l'obiettivo 10 "ridurre le disuguaglianze".

Leggiamo ora ciò che hanno imparato gli studenti, in particolare la classe quarta estetica. Itohan Kaba: "...una buona educazione finanziaria aiuta a gestire meglio il proprio denaro, distinguendo tra bisogni e desideri, e migliorando la pianificazione del budget personale". Per Giulia Miragoli "l'educazione finanziaria è molto importante per capire la gestione del denaro, un piano finanziario ben strutturato per raggiungere gli obiettivi a breve e lungo termine, l'importanza del risparmio, investimenti, pianificazione del futuro proteggendo il proprio patrimonio ed evitando rischi e truffe". Ramn Kaur afferma invece di aver appreso "...l'importanza di gestire i propri soldi in modo consapevole, evitando sprechi e pianificando le spese. Inoltre, ho capito quanto sia fondamentale risparmiare per il futuro e investire in modo intelligente. Grazie a questo incontro, ho acquisito nuove conoscenze su come prendere decisioni economiche responsabili, che mi saranno utili nella vita di tutti i giorni". Martina Bonizzi ha imparato come gestire i debiti ed evitarne l'accumulo, come evitare di spendere soldi inutilmente, come ridurre i rischi. Conclude Alessia Tabac, rappresentante di classe: "Le consulenti del progetto sull'educazione finanziaria mi hanno insegnato come gestire il budget, risparmiare, investire, pianificare il futuro e gestire i debiti. Mi hanno aiutato anche a comprendere le imposte, proteggermi dai rischi finanziari e riconoscere le truffe. L'obiettivo è fornire strumenti per prendere decisioni finanziarie più informate e migliorare la sicurezza economica personale".

Il presente progetto e la sua divulgazione sono stati possibili grazie al contributo del Coordinamento docenti, in particolare della prof. Alessandra Poggi e del prof. Andrea Puddu.

# 10<sup>a</sup> edizione

## COME UN DIAMANTE

Abbiamo avuto la possibilità di intervistare la prof.ssa Bilato che ormai da dieci anni si occupa del progetto oncologico Come un diamante con passione e ascolto.

**Buongiorno prof.ssa, ci può raccontare questa lunga esperienza decennale e come i ragazzi nel tempo hanno cambiato il loro approccio verso un ambito così delicato?**

“In questi 10 anni di progetto abbiamo formato circa 280 studenti e coccolato circa 70 pazienti/modelle.

Negli anni si è ingrandito, evoluto, ha incontrato nuovi sponsor, ha coinvolto un numero sempre maggiore di persone e professionalità. I settori della cura estetica e dell'acconciatura prima, del settore sala e bar, successivamente ed il settore cucina recentemente hanno accolto negli ultimi 10 anni con cura ed attenzione le pazienti oncologiche in chemioterapia.”

**È stato scritto e detto molto di**

**cosa facciamo durante gli incontri e di quanto sollievo, leggerezza e gioia portiamo non solo alle modelle, ma anche alle nostre studentesse e studenti che, attraverso questa esperienza, crescono professionisti migliori, ma anche persone migliori.**

“In questa occasione vorrei però spendere alcune parole per parlare delle persone senza le quali Come un diamante non potrebbe esistere.

Certamente un grazie va ai professionisti del reparto di oncologia dell'Ospedale Maggiore di Crema. La dott.ssa Piloni che ha ideato insieme a me questo “DIAMANTE” e che per anni ha sostenuto pazienti e studenti nello sviluppo del miglior approccio alla malattia. Successivamente il compito è passato alla dott.ssa Clara Pelizzari. Entrambe hanno saputo coinvolgere medici ed infermieri del reparto di oncologia facendoli diventare nostri “prof” pronti a dispensare informazioni preziose ai nostri stu-

denti.

Figure altrettanto preziose per questo progetto sono le colleghe ed i colleghi che ogni anno mi affiancano nella sua organizzazione.

Tra gli altri, la prof.ssa Gabriella Reschetti. Una presenza costante, preziosa, rassicurante, una guida nel suo settore non solo per le studentesse ma anche per le modelle. La sua contagiosa, gentile e professionale accoglienza ti fa sentire a tuo agio fin dal primo trattamento.

La prof.ssa Francesca Boselli ha seguito più di una edizione insegnando stile, tecniche, competenze ed esaudendo ogni bisogno o richiesta delle modelle, dalla cura della cute, dei capelli fino alla capigliatura posticcia.

Il prof. Davide Carminati, con la sua presenza e le sue vulcaniche idee e la capacità di proiettarsi nel futuro, ha portato il progetto ad un livello superiore del concetto di cura: la merenda! Tra un trattamento e l'altro si pos-

sono degustare tazze di tè e tisane, bevande e cocktail, rigorosamente analcoliche e attente alle esigenze di cura delle modelle, preparate dai nostri studenti di sala e bar sotto la sua guida. Quando poi al nostro staff si è aggiunta la prof.ssa Monica Ragazzi, con la sua profonda conoscenza delle erbe, delle spezie e non solo, la fantasia e la bravura hanno ancor più preso il sopravvento.

Ed è grazie alla prof.ssa Laura Anelli che, durante gli incontri con i medici, mi sento sussurrare ad ogni edizione dalle studentesse: ‘prof, noi queste cose le sappiamo già’.

Da quest'anno parteciperanno anche gli studenti di cucina e pasticceria con i loro capolavori. Occasione per imparare a gestire una alimentazione sana e rispettosa... non vedo l'ora!

Ospedale e Associazione Rubino (acronimo di ricerca umanizzazione benessere in oncologia) con Cr-Forma sono il sostegno di questo impor-



tante progetto sul nostro territorio e ci insegnano come fare “rete” per raggiungere obiettivi sempre più importanti, mettendo al centro sempre il rispetto, la cura ed il benessere della persona.

A tutti va il mio GRAZIE.”

## Un'opportunità unica per crescere e imparare

Ogni anno il Cr-Forma organizza esperienze all'estero per permettere agli allievi di vivere in prima persona la cultura di altri Paesi, perfezionare le lingue straniere e, soprattutto, sviluppare competenze che vanno al di là delle aule scolastiche. Tra queste, i progetti di mobilità internazionale rappresentano una delle esperienze più entusiasmanti e formative.

Il primo di questi progetti è stato svolto a Siviglia, in Spagna, e ha coinvolto 18 studenti di quarta di vari settori, tra cui ristorazione, benessere e meccanica. Durante le due settimane in terra andalusa, i ragazzi non solo hanno avuto l'opportunità di imparare lo spagnolo grazie a un corso intensivo di lingua, ma sono anche stati impegnati in tirocini pratici all'interno di aziende locali. In queste esperienze lavorative, gli studenti hanno potuto mettere alla prova le loro abilità ma non è stato solo lavoro! I ragazzi hanno anche avuto modo di scoprire la splendida città di Siviglia, una delle perle della Spagna. Oltre alle lezioni di lingua, le giornate si sono arricchite di visite a luoghi storici come la Giralda e l'Alcázar, ma anche di momenti di svago in piazze e parchi tipici. Durante tutto il soggiorno, gli studenti sono stati ospitati in famiglia, un'opportunità che ha permesso loro di immergersi completamente nella cultura spagnola e migliorare ulteriormente la loro capacità di comunicare in un contesto informale e quotidiano.

Ma i progetti internazionali non si

fermano qui. La seconda tappa di quest'anno è prevista in Irlanda, tra la fine di marzo e l'inizio di aprile. In questo caso 20 studenti stanno partecipando a un progetto a Dublino, Irlanda, che ha come focus due temi molto attuali: la sostenibilità ambientale/ il cambiamento climatico e l'inglese per il mondo del lavoro. Durante il soggiorno, i ragazzi stanno seguendo un corso di inglese incentrato su questi argomenti, affinando il loro vocabolario tecnico e migliorando le competenze linguistiche in un contesto che unisce la teoria alla pratica. Inoltre, hanno l'opportunità di esplorare Dublino e altre città irlandesi caratteristiche, nonché la natura irlandese, visitando parchi naturali e riserve ecologiche, per comprendere meglio l'importanza di proteggere il nostro ambiente.

Anche in Irlanda, gli studenti sono ospitati in famiglie, un aspetto che permette loro di entrare in contatto diretto con le abitudini e le tradizioni locali. L'esperienza in famiglia è fondamentale per sviluppare una vera e propria “visione europea”, che è uno degli obiettivi di Cr-Forma: rendere gli studenti più consapevoli delle diversità culturali e aiutarli a sviluppare una mentalità aperta e adattabile.

In entrambi i progetti, l'obiettivo principale non è solo quello di imparare una lingua, ma di sviluppare anche una serie di competenze trasversali che serviranno ai ragazzi per affrontare con successo il futuro. Saper adattarsi a un contesto familia-



re e culturale diverso, migliorare la propria capacità di comunicazione e acquisire competenze professionali in un contesto internazionale sono abilità che oggi fanno davvero la differenza nel mondo del lavoro.

Queste esperienze fanno parte di un progetto educativo più ampio, che mira a preparare gli studenti a diventare cittadini europei e del mondo, pronti a muoversi con sicurezza e consapevolezza in un ambiente globale sempre più interconnesso. Chi partecipa a questi progetti non solo migliora le proprie competenze linguistiche, ma porta con sé anche un bagaglio di esperienze che arricchiranno il proprio percorso personale e professionale. Un'opportunità da non perdere!



## DIALOGO AL BUIO



In data 7 febbraio 2025 la nostra scuola ha organizzato un'uscita didattica presso l'Istituto per ciechi di Milano.

Noi classi seconde termoidraulica e acconciatura abbiamo svolto all'interno dell'Istituto un percorso al buio guidato da ragazzi ipovedenti e non vedenti.

Appena iniziato il percorso ci siamo resi conto delle oggettive difficoltà nel saperci orientare e fidare della guida. Abbiamo visitato luoghi privati e pubblici, silenziosi e affollati (case, mercati, ponticelli e bar), i quali ci hanno permesso di immedesimarci nelle difficili abitudini quotidiane dei non vedenti.

I nostri sentimenti e le nostre emozioni sono stati discordanti, ognuno di noi ha provato sentimenti differenti come lo smarrimento, l'inadeguatezza e il timore di non riuscire a proseguire il cammino.

Tutte le prove ci hanno permesso di stimolare maggiormente tutti gli altri sensi, il tatto l'udito e l'olfatto.

Dopo aver chiacchierato consumando una bevanda al buio, ci siamo avviati verso la fine del percorso.

Il confronto con la nostra guida ci ha permesso di capire quanto sia importante rispettare il prossimo e le sue difficoltà oggettive.

Questa esperienza si è rivelata positiva e istruttiva. Ci auguriamo di poter svolgere in futuro altre esperienze simili per migliorarci e renderci delle persone migliori.

## Incontro col make-up artist della Scala di Milano



L'11 febbraio e il 17 marzo le classi 1° Estetica e 1° Acconciatura hanno partecipato ad un incontro con il make-up artist Federico Carfagno, direttamente dal Teatro La Scala di Milano.

Durante questa iniziativa noi studentesse abbiamo potuto imparare da un professionista l'esecuzione di un trucco e parrucce per ballerine.

Nella prima parte dell'incontro ci sono state mostrate delle slide raffiguranti dei trucchi e delle acconciature

teatrali del passato, fino a quelli contemporanei.

L'artista di make-up Federico Carfagno ci ha mostrato come si fanno un trucco e un'acconciatura professionali teatrali, lavorando sulla prof.ssa Sara Colombo e sulla studentessa Fabiola Morina, che si è gentilmente prestata come modella. Il trucco è apparso leggero, ma elegante.

Successivamente noi estetiste abbiamo avuto modo di provare queste tecniche tra di noi, mentre noi acconcia-

trici abbiamo provato le acconciature per ballerine.

È stata un'esperienza divertente, interessante e coinvolgente: abbiamo potuto osservare il mondo del trucco e parrucce da una prospettiva diversa, aprendoci anche verso orizzonti lavorativi nuovi. È stata una lezione particolarmente utile per noi in previsione di un progetto futuro in cui saremo coinvolte: dovremo infatti preparare le acconciature e il trucco scenico per una rappresentazione teatrale basata

sui Promessi Sposi portata in scena dagli studenti del liceo Racchetti di Crema.

Durante questa esperienza siamo state colpite dalla bravura e dalla professionalità di Federico, ma anche dalla sua simpatia e dalla sua disponibilità: ci ha dato moltissimi consigli che ci hanno permesso di replicare il suo lavoro, con semplicità e con un atteggiamento accogliente, che ci ha conquistate, e per i quali ci teniamo a portargli un grandissimo ringraziamento.



## Il ruolo dell'EUROPA e la corsa agli armamenti

Venerdì 28 febbraio noi ragazzi di quarta abbiamo partecipato in sala Alessandrini ad un interessantissimo incontro dove i temi trattati riguardavano l'Europa e la delicata situazione internazionale in cui ci stiamo trovando.

La mattinata prevedeva diversi interventi di spessore tra i quali quello della senatrice Albertina Soliani, dalla giovane Emma Bonati Nicolazzi che rappresentava i giovani e la gioventù contemporanea e poi la presenza del sindaco di Crema Fabio Bergamaschi e dell'assessore alla cultura Cardile.

Noi abbiamo ascoltato con molta attenzione i riferimenti storici utiliz-

zati dalla senatrice Soliani per rendere più chiaro e nitido il tema sugli avvenimenti contemporanei che allarmano i cittadini dell'Europa e del mondo intero.

Ci ha spiegato il senso della vera democrazia, che spesso viene utilizzato dai potenti come mezzo per fare i propri interessi, ci ha spiegato che la violenza e la ribellione spesso non fanno parte di alcune culture e per questo si tace o si soccombe, ma queste dinamiche ci permettono anche di capire che il mondo deve essere diverso. La senatrice ha insistito sulla difesa del proprio pensiero e dei propri diritti e valori (i predatori guardano gli animi).

Il dibattito è stato lungo ma stimolante, anche quando ha preso la parola una giovanissima esponente dei giovani che ha portato Parma a diventare la capitale europea dei giovani 2027. Lei ci ha invitato a mantenere la speranza nel futuro, di contaminare le nostre esperienze culturali e sociali e pretendere uno spazio nel mondo e nella società.

La mattinata si è conclusa con la certezza che l'astenersi da esprimere pareri, voti e giudizi non aiuta la crescita e il cambiamento. È troppo facile rifiutare di vedere quello che non ci piace, al contrario è difficile voler sapere perché avvengono determinate cose.



## EVENTI CLIMATICI

### La grandinata del 2023

Noi alunni di quarta elettrico, all'interno del contest del WWF Urban Nature, durante le ore di scienze ambientali abbiamo avuto l'opportunità di approfondire gli effetti degli eventi climatici estremi. Ci siamo soffermati sulla grandinata che ha devastato Pianengo nell'estate del 2023 e abbiamo avuto l'opportunità di intervistare Roberto Barboglio, sindaco di Pianengo e la prof.ssa Laura Longhi, la cui abitazione è stata pesantemente colpita dalla grandine. Riportiamo di seguito l'intervista.

Sindaco Barboglio, grazie di averci dato la possibilità di intervistarla.

**Ci può descrivere cosa è successo in quella giornata?**

Erano le 04:20, io ero in camera e ad un certo punto è arrivata una bombardata che ha rotto la tapparella. Da quel momento abbiamo avuto sei minuti di grandinata violenta che ha devastato il 95% del paese.

**A quanto ammontano i danni?**

Quel giorno abbiamo immediatamente constatato che non ci fossero morti e feriti ma solo danni a strutture e abitazioni. Dopodiché sono stati attivati i pompieri e la protezione civile che hanno messo in sicurezza le varie zone del paese e in particolare la via principale: via Roma. Abbiamo avuto cinquanta milioni di euro di danni sulle proprietà private due milioni di euro di danni sugli edifici pubblici e trenta milioni di euro di danni sulle aziende.

**Come sono stati gestiti gli interventi di riparazione?**

Dopo aver ripulito le strade il primo intervento formale è stato quello di andare a riparare i tetti con una situazione provvisoria. Tenete presente che molte case avevano il tetto completamente devastato e quindi abbiamo dovuto anche procedere allo spostamento delle persone. L'intervento è

così complesso che da quel giorno ad oggi non sono ancora finiti i lavori di ricostruzione.

**Sono state adottate delle contromisure nel caso dovesse verificarsi di nuovo una grandinata così violenta?**

La maggior parte degli abitanti del paese ha modificato la tipologia di tetto, sfruttando le nuove tecnologie. Chi vive in centro storico invece ha dovuto mantenere il tetto con i coppi perché previsto dal piano regolatore.

**Prof.ssa Longhi, quali danni ha subito la sua abitazione a causa della grandinata?**

La mia abitazione ha subito danni ingenti al tetto, alla facciata, alle tapparelle nonché alle finestre. Questi però sono solo danni economici, se la grandinata si fosse verificata ad un altro orario avrebbe potuto danneggiare anche le persone.

**Come si è sentita dopo il disastro?**

Dopo il disastro ho avvertito un senso di smarrimento ed ero disorientata. Da un punto di vista psicologico affrontare il disastro è stato difficile.

**Com'è stata la sua esperienza con i servizi di riparazione?**

L'esperienza è stata difficile perché in un primo momento tutti avevano bisogno degli stessi servizi. Abbiamo provveduto a coprire il tetto con un cellophane ma tenete conto che le richieste a livello di denaro sono state molto alte perché ci hanno chiesto quasi 3.000 €.

**Cosa ne pensa di questi avvenimenti climatici?**

Purtroppo questi avvenimenti climatici nel tempo stanno sempre più incrementando e sappiamo che tutto è causato dallo sfruttamento dell'ambiente da parte dell'uomo. Questo ci porta a pensare che cosa possiamo fare per far sì che non peggiori sempre di più la situazione. Ognuno nel suo piccolo deve fare qualcosa.

# In visita alla SDF di Treviglio e alla Dallara di Varano

Il giorno 14 febbraio le classi 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> Meccanica si sono recate in visita alla SDF (Same Deutz-fahr) di Treviglio. Un'azienda che produce trattori di 4 marchi diversi: Same, Lamborghini, Deutz-Farh e Hurlimann.

Una volta arrivati abbiamo iniziato con la visita dei mezzi agricoli innovativi e d'epoca all'interno del museo storico.

Successivamente, con una visita guidata, ci hanno portato alla fabbrica facendoci partire dalla visione dei trattori completati. In seguito siamo entrati nello stabilimento produttivo in cui inizia l'assemblaggio dei trattori. È sviluppato in vari settori, come la verniciatura del telaio per poi passare al montaggio del motore e della cabina. Al termine della visita ci siamo nuovamente recati al museo per seguire un corso sulla meccanica dei trattori con l'ingegnere Diego Viganò.

L'esperienza svolta è stata molto interessante per imparare le nuove tecnologie del settore agricolo.



In data 17 febbraio la scuola Cr-Forma ha visitato con la classe 4<sup>a</sup> Meccanica, apprendistati e dispersi, la sede Dallara a Varano in provincia di Parma.

Si tratta di un'azienda italiana costruttrice di automobili da competizione fondata nel 1972 da Giampaolo Dallara.

La Dallara è presente in tutti i campionati di formula 3 basandosi principalmente sull'aerodinamica e il telaio dell'autovettura, migliorando le prestazioni su peso e sicurezza del veicolo.

Durante la giornata abbiamo avuto la possibilità di visitare il museo Dallara dove erano presenti macchine sportive, dalla più storica alla più recente. Inoltre abbiamo avuto la possibilità di esplorare l'azienda in diversi settori, tra cui il simulatore di guida utilizzato dai piloti di formula 3, la lavorazione in carbonio e la costruzione dei pezzi in resina per i modelli di prova aerodinamica.

Come ultimo step della visita ci hanno fatto provare vari laboratori: come primo abbiamo osservato i vari valori di resistenza per ogni materiale utilizzato, il secondo comprendeva l'aerodinamica applicata per ogni parte della macchina, come ultimo abbiamo testato i vari tipi di sospensioni.

Verso fine giornata abbiamo avuto la possibilità di assistere alle prove delle loro autovetture nella pista di Varano.

Ringraziamo l'azienda per l'esperienza concessa che ci ha dato la possibilità di scoprire e apprendere informazioni che ci potranno servire in futuro.



## Cineforum



Il 5 febbraio, il Cr.Forma ha organizzato per i propri studenti delle classi seconde un cineforum presso il Cinema Multisala Portanova di Crema, con la proiezione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa".

Il film, tratto da una storia vera, racconta la triste vicenda di Andrea Spezzacatena, 15enne romano, che dopo ripetuti atti di bullismo e cyberbullismo, ha deciso di togliersi la vita. Il titolo del film fa riferimento al paio di pantaloni rossi regalati ad Andrea dalla madre, stinti dopo un lavaggio sbagliato, che hanno causato le prese in giro dei bulli.

Questa uscita didattica è stata richiesta direttamente dai rappresentanti di classe, molto sensibili al tema, e per fortuna la scuola è riuscita ad accontentare le nostre richieste, dimostrando ancora una volta una grande attenzione al tema della lotta al bullismo.

La nostra risposta è stata molto positiva: molte le lacrime, sia di chi ha provato esperienze simili sulla propria pelle, sia di chi magari tendeva a sottovalutare questo tipo di situazioni.

È stato molto utile dal punto di vista educativo e relazionale, ed è un film che è piaciuto a tutti, toccandoci nel profondo.

## POMPA DI CALORE

### Noi alunni della 4<sup>a</sup> Termo oggi vogliamo darvi qualche informazione sulle pompe di calore

La pompa di calore è un'apparecchiatura che trasferisce energia termica da un ambiente a un altro, riscaldando o raffreddando le stanze: in inverno estrae calore dall'aria esterna e lo porta all'interno, mentre in estate

fa l'opposto, rimuovendo il calore dall'interno e rilasciandolo all'esterno. È un sistema che utilizza energia elettrica per spostare il calore, invece di produrlo direttamente. Grazie alla sua alta capacità, consente di ridurre

i consumi energetici rispetto ad altri metodi tradizionali di riscaldamento e raffreddamento, ed è una soluzione ecologica, in quanto può essere alimentata da fonti rinnovabili come i pannelli solari.

*Vi elenchiamo i pro e i contro delle pompe di calore*

#### PRO DELLE POMPE DI CALORE:

1. Alta efficienza energetica
2. Bassi consumi e risparmio a lungo termine
3. Funzione di riscaldamento e raffreddamento
4. Ridotte emissioni di CO<sub>2</sub>
5. Manutenzione minima
6. Incentivi fiscali

#### CONTRO DELLE POMPE DI CALORE:

1. Costo iniziale elevato
2. Prestazioni ridotte in climi molto freddi
3. Necessità di spazio per l'installazione
4. Possibile rumore
5. Richiedono elettricità per funzionare



## Prossimamente

- CORSI DIGITALI (FOTOGRAFIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE)
- EVENTI E RISTORAZIONE
- CINEFORUM
- PROGETTI ESTERO
- CR-FORMA SPORT INCLUSIVO
- VISITE DIDATTICHE DI SETTORE
- BACK STAGE TEATRALI
- BALLO DI FINE ANNO (PROM)

Seguitemi sui SOCIAL!

## REDAZIONE

Referente: Andrea Puddu

Un ringraziamento particolare alla professoressa Alessandra Bilato, alla Same e Dallara, all'ospedale Maggiore di Crema (reparto di Oncologia), all'Istituto dei Ciechi di Milano, al make up artist Federico Carfagno, alla professoressa Lunghi e alle consulenti finanziarie Irene Confortini e Annalisa Carrera e alla Senatrice Soliani